



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Trento

Trento, 24 gennaio 2012
prot. n. 373

Gentili, Egregi
Iscritte/i all'Albo
Loro indirizzi

Comune di Borgo Valsugana
Piazza Degasperì, 20
38051 BORGO VALSUGANA TN

e, p.c.

Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento
Piazza S. Maria Maggiore, 23
38122 TRENTO

A tutti gli Ordini degli Architetti con richiesta di diffusione

Oggetto: Partecipazione sconsigliata al concorso di idee per la redazione di un progetto di riqualificazione urbana delle piazze Martiri della Resistenza, DeGasperi, Romani, piazzale Bludenz, piazzetta lungo il fiume Brenta e via Spagolla.

In relazione al concorso di idee in oggetto, preso atto della ridondante volontà dell'Amministrazione comunale, nonostante abbia già dichiarato di "non essere in alcun modo vincolata a dare attuazione alle proposte premiate", di tutelarsi da pretese volte ad ottenere l'assegnazione diretta dell'incarico, lo scrivente Ordine ritiene inopportuna l'ulteriore specifica (art.1 del bando) che esclude in modo definitivo qualsiasi possibilità di incarico per il soggetto vincitore (eventualità possibile ma non automaticamente attuabile ai sensi dell' art. 108 comma 6 del D.Lgs. 163/2006). L'Amministrazione, nonostante i contatti e le richieste dello scrivente Ordine, ha ritenuto di mantenere la formulazione dell'art.1, comma 5 del bando.

Il Consiglio dell'Ordine quindi:

- stigmatizza il ricorso ad una procedura - ancorché legittima - che, nell'attingere al patrimonio di conoscenza e tecnica espresso dai



- partecipanti al concorso, ne svisciva da subito l'aspettativa a che ne possa scaturire una prestazione professionale come previsto dalla legge;
- esprime perplessità sulla scelta dell'Amministrazione di procedere con un concorso di idee in luogo del concorso di progettazione, se le reali intenzioni sono quelle di attuare l'intervento;
 - ritiene non corretta l'indizione di un concorso di idee per la definizione di un progetto preliminare che sarà poi attuato con affidamento di incarico per le fasi successive secondo parametri meramente economici.

Al fine di rivendicare il diritto dei professionisti a regole di selezione che non avviliscano la professione sfruttando il solo apporto intellettuale "dell'idea di progetto", ma che possano recuperare il fondamentale ruolo dell'architettura contemporanea nella trasformazione della città, il Consiglio dell'Ordine ritiene di non condividere il bando in oggetto, e conseguentemente, **ne sconsiglia la partecipazione degli iscritti**, determinando altresì di astenersi dalla designazione di un membro della commissione giudicatrice così come previsto dal bando.

Cordiali saluti.



Arch. Alberto Winterle
Presidente